

WordPress 5.8, le novità della major release del 2021

Full Site Editing, supporto nativo per immagini WebP, configurazione dei blocchi e dello stile mediante file .json.

Queste sono soltanto alcune delle **novità introdotte con la *release* di WordPress 5.8**, rilasciata il 20 luglio 2021.

Nella realizzazione di siti web è importante restare costantemente aggiornati.

A quali cambiamenti dovremo abituarci?



WordPress 5.8, primi passi per un cambiamento radicale del CMS

WordPress 5.8 apre la strada a funzionalità e miglioramenti degli strumenti di *site-building*, e nei prossimi mesi si prevedono progressive ottimizzazioni.

Il **Full Site Editing** con Gutenberg 11.0 ha come obiettivo permettere agli utenti di [costruire un intero sito utilizzando i blocchi](#).

Dal menu di navigazione ai widget, dalle sidebar ai template, tutti gli elementi costitutivi di un website saranno coinvolti nel cambiamento. Questo significa avere la **possibilità di effettuare modifiche globali e di pagina da un'unica interfaccia**, in termini di stili globali, blocchi personalizzati Theme e modifica personalizzata dei template.

Dall'oggi al domani cambierà quindi totalmente il modo di costruire siti web?

Niente paura.

WordPress 5.8 introduce importanti funzionalità in ottica Full Site Editing, ma questo è ancora in piena fase di sviluppo.

L'impatto non sarà troppo drastico.

Proprietari di siti e amministratori possono ancora scegliere se optare per l'FSE, installando un tema a blocchi e attivando il plugin Gutenberg.

L'attuale *release* rappresenta però il **primo passo verso un cambiamento radicale**, per cui è **meglio iniziare a prendere subito confidenza!**



Novità WordPress 5.8

Template Editing

La modalità di Template Editing **semplifica la personalizzazione del tema** a tutti gli utenti di WordPress:

- **non è più necessario creare un *child theme* per realizzare template personalizzati;**
- **il Template Editing è disponibile per temi a blocchi e per temi classici.**

Nel primo caso l'editor dei template è predefinito, mentre nel secondo è opzionale e l'utente può decidere se abilitarne la funzionalità.

Dal pannello Template in backend è **possibile modificare un template esistente oppure crearne uno nuovo**, utilizzando tutti i blocchi disponibili.

Sì, anche quelli di Full Site Editing come Site Title, Site Tagline e Login/Logout.

Non solo.

Con WordPress 5.8 è anche possibile utilizzare i template creati in website differenti.

I nuovi template sono infatti memorizzati nel database di WordPress come Custom Post Type *wp_template* e possono essere facilmente importarti o esportarti.

Si adattano più facilmente alle tue esigenze, insomma.

Block-based Widget

Hai mai desiderato modificare direttamente i widget con la stessa interazione a blocchi usata per pagine e post?

Questo diventa possibile a partire da WordPress 5.8.

L'esperienza di editing è semplificata grazie ad alcune piccole ma significative novità:

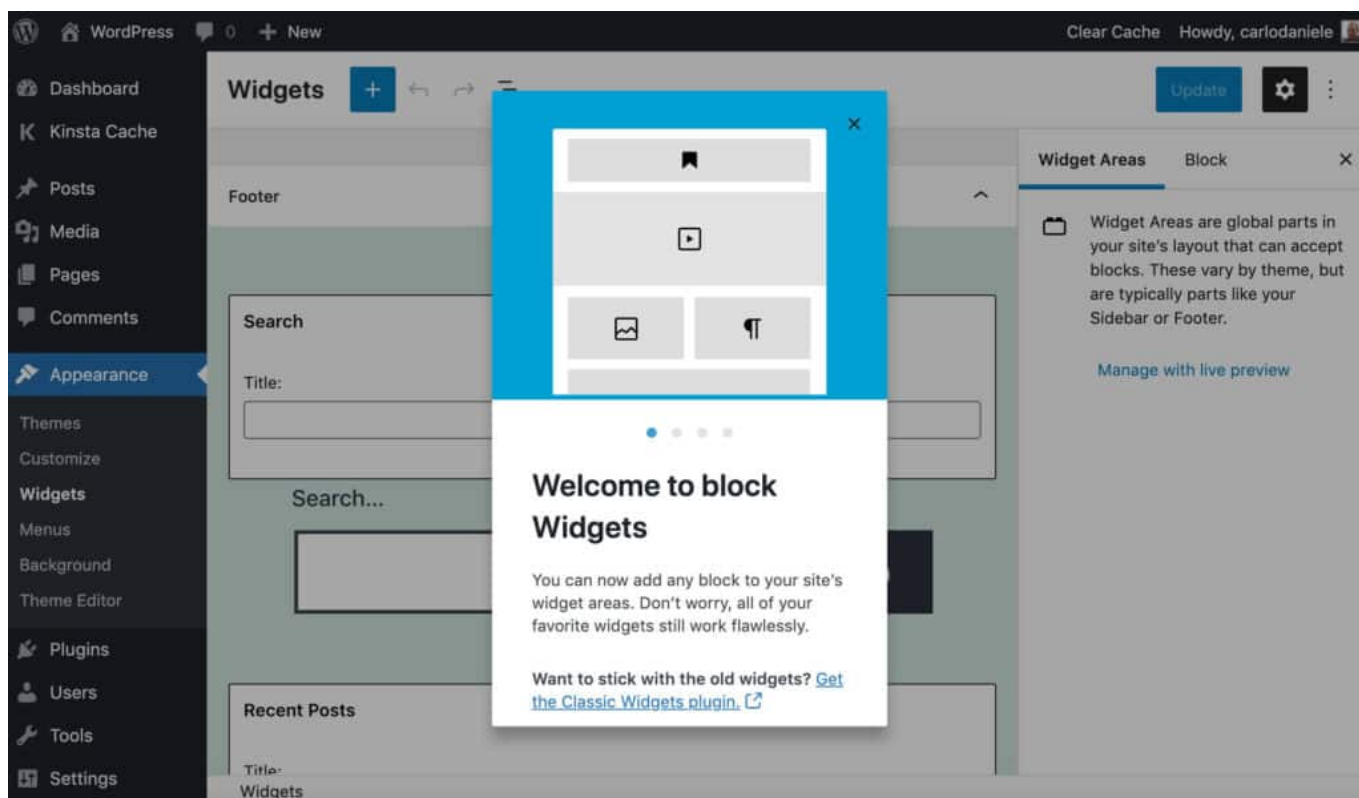
- Alcuni widget basati su shortcode sono resi disponibili come blocchi;
- **Gli elementi di design usati nei blocchi possono essere impiegati per realizzare layout di sidebar, intestazioni e footer;**
- **Il rich text editing è ora supportato dai widget**, così gli utenti non avranno più la necessità di implementare codice personalizzato o di ricorrere a plugin di terze parti.

Anche in questo caso, comunque, si può stare tranquilli.

[I widget esistenti non smetteranno di funzionare con WordPress 5.8.](#)

La retrocompatibilità è garantita, in modo tale che widget esistenti e di terze parti continuino a funzionare e possano essere utilizzati insieme ai blocchi.

E se scegli di non utilizzare l'editor a blocchi, [puoi ancora ripristinare la classica schermata di editing dei widget!](#)



Fonte: [Kinsta, Le Novità di WordPress 5.8](#)

Theme Block

I *theme block* introdotti permettono di visualizzare informazioni recuperate dinamicamente dal database.

Qualche esempio?

– Il **blocco Login/Logout**, che consente all'utente di accedere all'area riservata.

Il blocco può essere **configurato per visualizzare il link o il modulo di login**, e gli amministratori possono anche personalizzare il target di redirect.

– Il **blocco Query Loop**, che consente di **visualizzare una lista personalizzata di articoli del blog o di Custom Post Type**.

In generale, l'implementazione di questo blocco nel Core di WordPress consente di creare elenchi di articoli e CPT **senza la personalizzazione del Loop di WP da parte di uno sviluppatore**.

L'elemento esegue una query sul database in base alle impostazioni selezionate dall'utente, esegue un loop su ogni post recuperato e visualizza i dati in pagina.

Certo, il livello di personalizzazione ottenibile lato codice resta notevolmente più alto, ma la flessibilità del blocco consente però alla maggior parte degli utenti di perseguire facilmente i risultati sperati.

Supporto nativo WebP

Il rapporto [WordPress 5.8 Introduces Support for WebP](#) evidenzia che solo l'1,8% dei primi 10 milioni di siti web utilizza il formato WebP. L'aggiunta del supporto nativo con WordPress 5.8, questa percentuale dovrebbe essere destinata ad aumentare.

Il **supporto nativo del formato immagini WebP** consente di caricare i media nella Libreria in modo analogo ai formati JPEG, PNG, GIF.

Potrai quindi evitare di installare plugin di terze parti per caricare immagini WebP.

Attenzione però.

Il formato WebP è supportato nativamente, ma **WordPress non supporta la conversione automatica delle immagini in questo formato.**

Per abilitare questa funzionalità dovrai ancora ricorrere a un plugin.

Duotone e Persistent List View

Infine, **anche la creatività e la navigazione tra i blocchi in pagina prevedono delle novità.**

Anche **il filtro a due tonalità**, introdotto con Gutenberg 10.6, è **confluito nel Core** con WordPress 5.8.

Il filtro bicromia è abilitato di default per gli elementi del core immagine e cover, e consente di scegliere fra diverse combinazioni predefinite, regolandone ombre e luci.

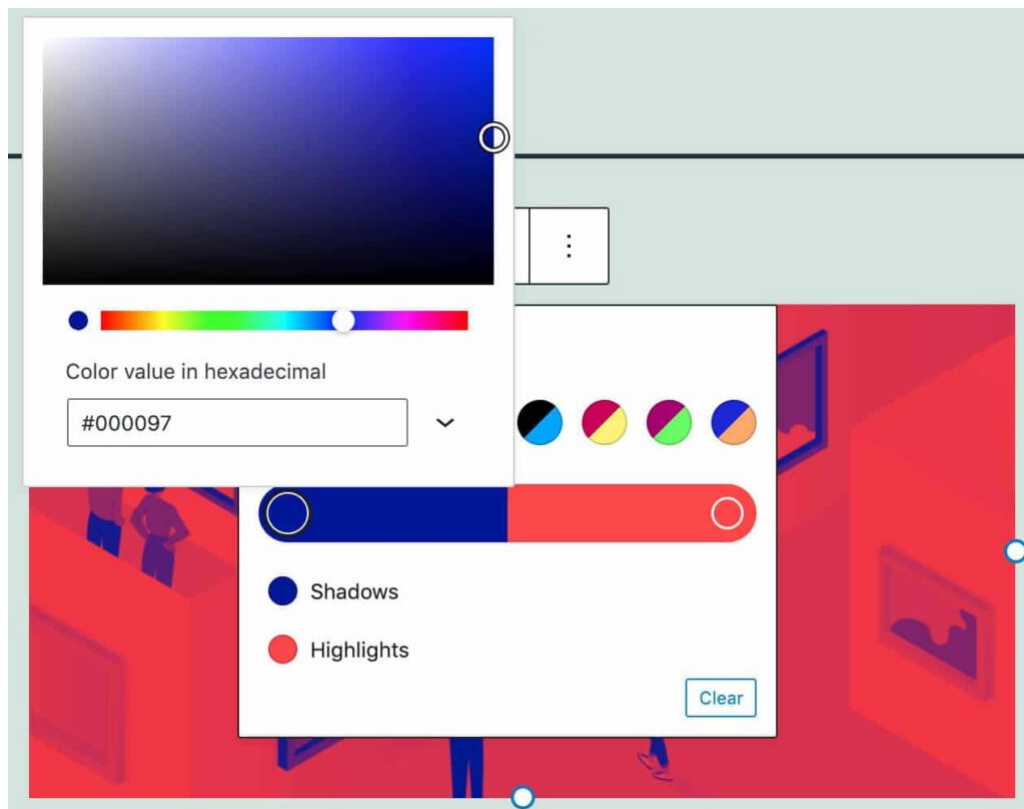
L'effetto è applicato con un filtro SVG nascosto con stili in linea e applicato utilizzando un nome di classe specifico, e **gli sviluppatori possono definire i set predefiniti di bicromia nel file theme.json.**

Per migliorare la navigazione di documenti complessi, invece, è stata introdotta la **Persistent List View**.

Con la versione precedente di WordPress e di Gutenberg, la List View veniva visualizzata in una popover che scompariva se si spostava altrove il focus del mouse.

Questa *release* colloca la List View in una barra laterale, che **contiene l'intera alberatura dei blocchi ed evidenzia in pagina l'elemento su cui si ha il focus.**

Sarà più facile orientarsi!



Fonte: [Kinsta, Le Novità di WordPress 5.8](#)

Novità per gli sviluppatori

Con l'introduzione di un maggior numero di blocchi, il numero di impostazioni da controllare è cresciuto.

Per questa ragione la nuova *release* fornisce un centro di configurazione, per un'esperienza più coerente e completa.

A partire da WordPress 5.8 il [file theme.json](#) diventa per gli sviluppatori il **core per la configurazione delle impostazioni e la personalizzazione degli stili**.

Attraverso il file `theme.json` è possibile gestire tanto le impostazioni del blocco quanto quelle globali, dichiarando dei preset personalizzati nella directory di primo livello del tema.

Questo nuovo meccanismo ha lo scopo di **riprendere e consolidare tutte le `add_theme_support` che erano precedentemente necessarie per il controllo dell'editor**.

I blocchi core sono stati aggiornati per adeguarsi al nuovo meccanismo, mentre per i blocchi di terze parti è possibile ricorrere all'[hook di React `useSetting`](#).

E le novità non finiscono qua.

WordPress 5.8 offre anche a un **miglioramento delle API dei blocchi**, grazie

all'utilizzo del file `block.json` come metodo canonico per registrare i tipi di blocco.

Da un lato, **il file `block.json` semplifica la registrazione dei blocchi lato server** permettendo al [REST API Endpoint](#) dei [Tipi di Blocco](#) di listare il blocco.

Dall'altro, la funzione `register_block_type` è stata migliorata, il [primo parametro](#) della funzione accetta il percorso della cartella dove si trova il file `block.json` ed è in grado poi di leggerne i metadati.

Insomma, tutte queste novità porteranno a non avere più bisogno di professionisti per la realizzazione del tuo sito web?

Di certo, **l'obiettivo del progetto alla base di WordPress 5.8 è semplificare il processo di *site-building***, rendendolo accessibile a una porzione più vasta di utenti.

Se da un lato, quindi, **sarà più semplice effettuare piccole modifiche** per conto proprio, dall'altro, resta complesso realizzare siti web personalizzati e su misura delle esigenze dei clienti.

Non è un caso che la [maggior parte degli utenti WordPress utilizzi ancora il classic editor](#).

In conclusione?

La *release* di WordPress 5.8 offre una buona opportunità per prendere confidenza con l'interfaccia a blocchi prima che questa diventi standard. E se hai bisogno di aiuto, c'è Ne.W.S.